# ALLEGATO “A”

OGGETTO: **…………………………….……………………………………………………………….…….. ………………………………………………………………………………………………….**

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO NOTORIO

(ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il sottoscritto ..................................................………………………………………........ nato a ....................................……………… il ..................……… residente in ......................…………………...........Via ..............................……………. n. ………. in qualità di Titolare/Legale Rappresentante/Procuratore dell’Impresa …………………………………………………………………………………………………………………………………………….

……………………………………………………………… con sede in ..........................………………………… Via………………………….................,n……………P.I.:….......................………C.F…………………………………

# PEC cui inviare qualsiasi comunicazione è la seguente ………………………………………………………………

# DICHIARA

*consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’Art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato*,

**ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**

CHE FATTI, STATI E QUALITA’ RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI

CORRISPONDONO A VERITA’

1. che l’operatore economico è iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di ……………………………………………………………………………………………….. ed attesta i seguenti dati:

numero di iscrizione: ……………………………………………………………………………………………………….

data di iscrizione: …………………………………………………………………………………………………………….

forma giuridica: ………………………………………………………………………………………………………………

1. che il titolare di ditta individuale / soci delle s.n.c. / soci accomandatari delle S.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza / socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, che **hanno rivestito e cessato** tali cariche nell’anno antecedente alla data di pubblicazione del bando/della Richiesta d’offerta, è/sono *(1)*:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| nome e cognome | data luogo di nascita | Codice Fiscale | carica rivestita |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

1. *cancellare le dizioni che non interessano*
2. che il titolare di ditta individuale / soci delle s.n.c. / soci accomandatari delle S.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci **attualmente in carica**, è/sono *(1)*:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| nome e cognome | data e luogo di nascita | Codice Fiscale | carica rivestita |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

***(1)*** *cancellare le dizioni che non interessano*

1. che il/i direttore/i tecnico/i che ha/hanno **rivestito e cessato** tale carica nell’anno antecedente alla data di pubblicazione del bando è/sono:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| nome e cognome | data e luogo di nascita | Codice Fiscale |
|  |  |  |

1. che il/i direttore/i tecnico/i **attualmente in carica** è/sono:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| nome e cognome | data e luogo di nascita | Codice Fiscale |
|  |  |  |

1. che la ditta non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall’art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:
   1. di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sopraindicati ai numeri 2, 3, 4 e 5 ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall’art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
3. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’art. 2635 del codice civile;
4. frode ai sensi dell’art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
5. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
6. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
7. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
8. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**oppure**

che ……………………………………………………………………. è incorso in condanne con sentenze passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 c.p.p., per fattispecie che rientrano tra quelle indicate all’art. 80, comma 1 del D.lgs. 50/2016:

………………………………………………………………………………………………………………………………….…………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

ai sensi dell’art. ………….. del C.P.P./Legge ………………………… nell’anno …………………….;

**oppure**

che ……………………………………………………………… è incorso in condanne con sentenze passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 c.p.p., per fattispecie che rientrano:

tra quelle indicate all’art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ma:

la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi;

oppure

la sentenza definitiva ha riconosciuto l’attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato;

tra quelle indicate all’art. 80, comma 5 del D.Lgs. 50/2016;

(Indicare sentenze o decreti penali di condanna, ivi comprese quelle per le quali si è beneficiato della “non menzione”, specificando il tipo di provvedimento ed il soggetto nei cui confronti è stato pronunciato, gli estremi della sentenza o del decreto, il reato ascritto e la pena applicata, ad eccezione delle condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, le condanne revocate, o quelle per le quali sia intervenuta la riabilitazione)

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………………………………………

ai sensi dell’art. ………….. del C.P.P./Legge ………………………… nell’anno …………………….

(In caso suddette sentenze o suddetti decreti penali di condanna riguardino i soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara/della lettera di invito/della Richiesta d’Offerta sul MePA, l’operatore economico dovrà dichiarare e dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, indicando tutti gli elementi utili a tale scopo)

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

In relazione a quanto sopra, si allega documentazione idonea a provare che l’operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall’illecito e ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

6.2 di essere a piena e diretta conoscenza dell’ insussistenza, ai sensi dell’art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti sopraindicati ai numeri 3 e 5;

6.3 di non aver commesso, ai sensi dell’art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (il comma 4 non si applica quando l’operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l’impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte);

6.4 di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all’art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

1. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
2. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall’articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
3. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione ovvero l’omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
4. che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell’articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016 oppure che la situazione di conflitto sia stata risolta;
5. che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell’art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;
6. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
7. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione;

h) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all’art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55 oppure che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall’art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

i) di presentare la certificazione di cui all’art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 oppure di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente: **(barrare la casella che interessa)**

🗆 che l’impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

**oppure**

🗆 che l’impresa ha ottemperato alle norme di cui all’art. 17 Legge 68/1999;

l) che i soggetti sopra indicati ai numeri 3 e 5 (**barrare la casella che interessa**)

* non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;

**oppure**

* pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne hanno denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;

**oppure**

* pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, non ne hanno denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;

m) (**barrare la casella che interessa**)

🗆 di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l’offerta autonomamente

**oppure**

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**oppure**

🗆 di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

1. che, al fine dell’applicazione dell’art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, introdotto dalla legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro [pantouflage-revolving doors]) questa società non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di Pubbliche Amministrazioni nei loro confronti, nel triennio successivo al loro rapporto;
2. di ben conoscere ed accettare le normedettate dal “Codice disciplinare e di comportamento dell' Amministrazione regionale” (disponibile all’indirizzo [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it) - Amministrazione - Codice disciplinare e di comportamento), approvato con D.U.P. n. 9/2014, e che qualunque violazione alle suddette norme del codice di comportamento costituisce clausola di risoluzione o decadenza del contratto.

Le cause di esclusione previste dall’art. 80 del D.lgs. 50/2016, così come previsto dal comma 11 dello stesso articolo, non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell’art. 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli artt. 20 e 24 del D. lgs. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*(luogo, data) (firma)*

Ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000; la dichiarazione è sottoscritta dall’interessato in presenza del

dipendente addetto, ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, alla competente Direzione gestione risorse e patrimonio del Consiglio regionale oppure a mezzo posta, via telefax o tramite un incaricato.